



## Scheda

13 settembre 2016

---

# Promuovere i coleotteri del legno

Una gestione a lungo termine dei **viali alberati** e degli **alberi singoli** è necessaria sia nelle zone rurali che in quelle urbanizzate: gli alberi vecchi o molto vecchi devono essere curati in modo adeguato e lasciati in piedi accanto ad alberi giovani. Ciò garantisce la presenza di alberi di diverse classi di età a distanza di volo per i coleotteri e consente quindi la riproduzione delle popolazioni di questi insetti.

Lo stesso discorso vale per il **bosco**: gli **alberi biotopo** o gli **alberi habitat** devono essere lasciati in piedi il più a lungo possibile o fino alla loro caduta. Nel caso in cui occorra abatterli per motivi di sicurezza, devono essere lasciati per terra come legno morto. In tal modo costituiscono uno spazio vitale per i coleotteri e un importante elemento di interconnessione tra le **riserve forestali** e le **isole di legno vecchio**.

### Esempio in zone rurali e urbanizzate

Misure di salvataggio e di protezione per le vecchie querce e il cerambice della quercia (*Cerambyx cerdo*) a Duillier (VD)



Il 20 per cento delle querce secolari, dei frassini lungo i viali e delle siepi alberate ancora presenti nel perimetro di intervento non sono stati abbattuti, bensì curati adeguatamente. Le parti tagliate (grossi rami) sono state lasciate sul posto, nel margine boschivo o in siepi vicine come spazi vitali e habitat di alimentazione. Le successive piantagioni di alberi giovani riprenderanno col tempo il ruolo di alberi ospiti del cerambice della quercia, un coleottero minacciato. Foto: prima e dopo l'intervento (Steve Breitenmoser).

## Esempio nel bosco

Gli alberi biotopo o alberi habitat sono per lo più alberi alti e grossi ricoperti da muschi, funghi e licheni che ospitano nidi di uccelli rapaci o cavità per uccelli nidificanti, pipistrelli e coleotteri. Sono fondamentali per la sopravvivenza di tutta una serie di specie prioritarie nazionali minacciate di licheni, funghi, muschi e uccelli che nidificano in cavità.

La conservazione di questi alberi aumenta la diversità delle specie nel bosco gestito.



Quercia "Matusalemme" (sin.) e albero habitat con piccole strutture (ds.) nella riserva forestale con funzioni particolari di Wildenstein (BL). Foto: B. Stadler / UFAM (sin.), U. Wasem / WSL (ds.)

## Link

- [Scheda CSCF](#): «Gestion des vieux arbres et maintien des Coléoptères saproxyliques en zone urbaine et périurbaine» (disponibile in tedesco e francese)
- [Scheda WSL](#): «Biotopbäume – wertvoller Lebensraum im Wald» (disponibile in tedesco)
- [Aiuto all'esecuzione UFAM](#): «Biodiversité en forêt: obectifs et mesures» (cfr. M2.4) (disponibile in tedesco e francese)